

Lungotevere, crollo di un palazzo. Vogliamo anagrafe edilizia



22 gennaio 2016

A Roma ieri notte sono crollati 3 piani di un palazzo su Lungotevere Flaminio, questa volta non ci sono stati feriti, ma si tratta comunque di un campanello di allarme da non sottovalutare. Si è scampata la tragedia solo perché una condomina del palazzo, insospettata per alcune lesioni e scricchiolii causati dai lavori di ristrutturazione, ha dato l'allarme e le forze dell'ordine hanno fatto evacuare gli inquilini per tempo. L'edificio, all'apparenza uno dei tanti palazzi del Lungotevere, non si trovava in ottime condizioni ed ospitava al pianterreno anche il Teatro Olimpico, ora chiuso a tempo indeterminato. Le domande che sorgono ora sono le seguenti: Dobbiamo aspettare sempre che ci scappi il morto prima di intervenire? E' mai possibile che una città come Roma, con 2000 anni di storia alle spalle non abbia un'anagrafe edilizia? Le risposte purtroppo sono solo parziali e drammaticamente sconfortanti. Ne esiste solo una creata per gli edifici scolastici. E gli altri? «Alla luce di quanto è accaduto questa notte, mi pare doveroso dare risposte concrete alla cittadinanza. Per grazia ricevuta non ci sono state vittime ma **ROMANIPERBENE chiede a gran voce un'anagrafe edilizia e maggiori controlli, che permettano ai romani di dormire sogni tranquilli. Gli edifici che risultano danneggiati e a rischio debbono essere messi in sicurezza quanto prima – afferma il Presidente di ROMANIPERBENE Mauro Chialastri.**